

# IL TRIULI

## ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne la Domenica.  
Udine a domicilio e nel Regno L. 18  
Anno 1899  
Semestre 4  
Trimestre 2  
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno 24  
Semestre 12  
Trimestre 6  
Pagamenti anticipati  
Un numero separato centesimi 5.

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

## INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente:  
Comunicati, Necrologi, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cent. 10  
In quarta pagina Per più inserzioni prezzi da convenirsi.  
El vende all'Edicola, alla cartoleria Bardiucci, e presso i principali tabaccai.  
Un numero arretrato centesimi 10.

## La Esposizione di Como

(nostra corrispondenza).

Como, 3 giugno

Codesto giornale ha già accennato alla inaugurazione della Esposizione di Como, destinata a far conoscere le applicazioni della elettricità nel vasto campo delle industrie ed a far ammirare a quanti la visiteranno il progresso raggiunto dal nostro Paese nel campo che ebbe per precursore scientifico il sommo Alessandro Volta. A quanti non avranno la ventura di recarsi a Como in questa grande circostanza, noi intendiamo di far conoscere, mediante alcune straordinarie corrispondenze, il complesso dell'Esposizione stessa, che sorge in una delle più pittoresche posizioni dell'incantevole regno del Lario, da cui si gode lo spazioso e dilettevole panorama delle colline eminate, di ville signorili e di ameni paeselli ed in cui lo sguardo si ferma specialmente nella contemplazione del primo bacino del lago; e sul colle di Bruzato, che gli forma vaga cornice.

L'impressione provata dalla visita iniziata da noi fatta a questa Mostra non l'avevamo certamente presentita, si tratta di cosa nuovissima, che non temo confrontare con quella che molto tempo che vanno per la maggiore, invaderebbero alla bella ed industriosa patria del Piave.

Gli edifici dell'Esposizione sorgono, come abbiamo detto, nella piazza d'armi, in prossimità al porto lacuale e possono dividersi in due grandi categorie: quelli destinati all'elettricità e all'arte della seta e quelli adibiti alle Belle Arti, alla Mostra d'Arte sacra, al Mobilio, ceramiche, opere, ecc. ecc. Dell'Esposizione è conservata alla religione ed alla pietà, ed in cui furono riuniti i teatri sparsi e dispersi nelle Chiese della ricca Diocesi di Como; avremo argomento di occuparci più tardi, oggi ci intratterremo a descrivere il più importante e gli edifici destinati all'arte che, come vedremo, sono costituiti in vaste e belle ideate gallerie che si diramano dalla bella e maestosa facciata principale, la quale si ricorda, alquanto, per la sua struttura e per le sue linee, quella che l'anno scorso si innalzava sulle sponde del Po a Torino, per commemorare l'anniversario delle riforme Carlo Albertino.

Alle due testate estreme di questa facciata, che sono riunite al centro mediante un'elegantissimo portico sostenuto da anelle e gentili colonnine, sorgono due torri colossali, che seralmente vengono illuminate da potenti fari ad arco voltaico, i quali proiettano i loro raggi luminosi non solo sulla sottoposta città, ma anche sulla circostante campagna e sulle amene ridenti collinucce che circondano il Lario.

Dal corpo centrale della facciata si estende la vastissima galleria che mette capo ad un salone centrale, o meglio rotonda, dalla quale si diramano altre cinque gallerie. Nelle due più ampie, destinate alla elettricità ed al lavoro, il fondo della Mostra i congegni meccanici delle primarie fabbriche nazionali ed estere, mentre due altre non meno vaste e felicemente ideate gallerie raccolgono i prodotti dell'Arte sacra che esercitano tanto fascino ed eccitano tanta appetitosa voglia alle nostre belle e gentili signore.

I motori e le macchine generatrici dell'elettricità furono collocati in uno speciale edificio lunghesso i giardini prospettanti la facciata principale della Mostra, e le cui ajole portano a caratteri floreali il saluto dei commensali al loro grande condottadino: Onore a Volta.

Ritornando alle gallerie destinate a celebrare i miracoli dell'elettricità, diremo subito che una delle più complete e migliori installazioni che sorgono nella galleria A; adibita agli apparecchi elettrici di medio calibro, è quella della Ditta E. Wertz di Milano-Via Rovello 1, la quale presenta una delle mostre più ricche ed impressionanti. Questa Ditta, soltanto conosciuta in Italia, e specialmente in Piemonte e nella Lombardia, eseguisce installazioni di completi impianti galvanici, ed effettua nel suo grandioso stabilimento di Via Luigi Cagnola la placcatura, l'elettrolitica, la galvanoplastica, la pittura e verniciatura di qualsiasi metallo.

Ammirabilissima ed interessante la

splendida mostra di prodotti chimici. Bagni di rame, d'ottone, d'argento per galvanoplastica usata per membri umani che assumono un carattere di vero interesse scientifico. Eleganti e degni di ogni elogio gli oggetti ottimali su zinco, ed ammirabilissimo il forno spociale di cui si serve la Ditta Wertz per la doratura ad immersione o per qualunque verniciatura. Una gran folla di gente resta ad ammirare le pile Bunsen e termoelettriche, sistema Gilcyer, le piccole e grandi batterie, i motori per pultura e per la dinamite esposte con simpatico disordine da quanta intelligente e coraggiosa Ditta lombarda, alla quale non può mancare una delle maggiori onorificenze.

Parleremo un'altra volta delle altre Ditte espositrici.

A. Morandi.

## L'indulto concesso dal Re

Roma 4 — Stamane si è riunito il Consiglio dei ministri, i quali hanno concesso il decreto dell'indulto, essendo notorio che la minoranza del Gabinetto sosteneva l'amnistia completa.

Alle ore 11 il Re ha firmato l'indulto.

Ecco il testo del decreto firmato dal Re:

Articolo 1 — Sono condonati le pene restrittive della libertà personale e le pene pecuniarie per i seguenti reati commessi fino alla data del presente decreto:

1. delitti contro la libertà del lavoro;
2. delitti di oltraggio, violenza e resistenza contro le persone rivestite di pubblica autorità o danneggiamento, commessi in occasione di pubbliche dimostrazioni e di tumulti;
3. delitti preveduti dagli articoli 125, 126, 246, 247, 251 codice penale;
4. delitti preveduti dagli articoli 237, 238, 239, numero 3 codice penale.

Articolo 2 — Nei casi indicati ai numeri 1, 2 e 3 dell'articolo precedente le disposizioni di esso non si applicano:

- a) a coloro che per delitti della stessa indole, a termini dell'articolo 82 del codice penale, abbiano riportata condanna a pene restrittive della libertà personale superiori a due anni;
- b) agli ammoniti a termini della legge di Pubblica Sicurezza, quasi oziosi, vagabondi e diffamati;
- c) ai condannati per gli stessi delitti indicati nei detti numeri 1, 2 e 3 dell'articolo precedente, quando i delitti medesimi sono accompagnati o connessi a delitti di azione pubblica contro persone o proprietà.
- d) ai condannati che prima della pubblicazione del presente decreto non sono stati arrestati, ovvero non si sono presentati alle autorità.

Articolo 3 — Il presente decreto non pregiudica le azioni civili e i diritti dei terzi.

Il guardasigilli ha partecipato telegraficamente ai procuratori generali delle Corti d'Appello e alle sezioni distaccate il testo del suddetto decreto, invitandoli a dare ad esso immediata esecuzione, sia direttamente, sia impartendo, ove occorra, analoghe istruzioni agli uffici dipendenti.

Gli articoli 125, 126 si riferiscono alle offese fatte, alla Corona, e alle istituzioni dello Stato.

Gli articoli 246, 247 riflettono l'istigazione a delinquere, l'apologia di reato e l'eccitamento all'odio di classe; l'articolo 251 riflette le associazioni dirette a commettere delitti compresi nel 247.

Gli articoli 237, 238, 239 n. 3 C. P., comprendono i reati per dolo con condanna a pene non superiori ai quattro mesi.

## La Cassazione ordina la revisione del processo Dreyfus

La sentenza.

Parigi 3 — Alle tre e quaranta pom. la Cassazione ha emanato la sentenza che ordina la revisione del processo Dreyfus con il rinvio di Dreyfus dinanzi al consiglio di guerra di Rennes. Alla apertura della udienza della Cassazione per la proclamazione della sentenza una folla impetuosa si precipitò nell'aula.

Appena ristabilito l'ordine, il presidente diede lettura della sentenza.

La sentenza dice:  
1. Sulle deduzioni che si vollero

trarre dal documento segreto: *Quella canaglia di D.*, che sarebbe stato comunicato al Consiglio di guerra del 1894; atteso che questa comunicazione risulta dalla dichiarazione dell'ex-presidente Casimir Perier, che non era stato informato dal generale Mercier, o che d'altrove i generali Mercier o Boleffre, si rifiutarono di rispondere riconoscendo così implicitamente il fatto; atteso che il fatto di rivelazioni posteriori al giudizio o di comunicazioni ai giudici di un documento, che poteva procurare sui loro animi una impressione decisiva, costituisce un fatto nuovo tale da implicare l'innocenza di Dreyfus;

2. Sulle deduzioni tratte dal *borderaux*, atteso che questo documento formante la base dell'accusa fu sottoposto a cinque periti calligrafici, dei quali tre soltanto lo attribuirono a Dreyfus, senza che si accoppiò presso di lui o presso i negozianti cartolai al minuto carta *pelure* eguale a quella del *borderaux*; atteso che nel novembre del 1893 l'inchiesta rivelò l'esistenza e condusse al sequestro di lettere di Esterhazy sopra carta *pelure* identica a quella del *borderaux*;

atteso che fatti sconosciuti al consiglio di guerra del 1894 tendono a dimostrare che il *borderaux* non fu scritto da Dreyfus e a stabilire l'innocenza di Dreyfus.

3. Riguardo ai discorsi tenuti dal capitano Lebrun Renaud, atteso che cominciano colla protesta di innocenza fatta da Dreyfus;

atteso che, è impossibile fissarne il testo esatto non havvi luogo di fermarsi qui oltre.

Per questi motivi la Corte cassa e annulla il giudizio del 22 dicembre 1894 contro Alfred Dreyfus, pronunciato dal primo consiglio di guerra del governo militare di Parigi, e rinvia l'imputato davanti al consiglio di guerra di Rennes designato da deliberazione speciale presa in camera di Consiglio, per essere giudicato sulla questione seguente: «Dreyfus è egli colpevole di avere nel 1894 compiuto trame e mantenuto intelligence con qualche Potenza estera o coi suoi agenti per spingerla a commettere atti di ostilità o intraprenderne contro la Francia o di avergliene procurato i mezzi?»

L'uscita della folla dal palazzo di giustizia dopo letta la sentenza non provocò alcun incidente degno di nota.

La sentenza della Cassazione fu accolta durante la lettura da grida diverse, fra cui predominavano quelle di *viva Zola, viva la Francia, viva la giustizia*.

## Violenta dimostrazione contro Loubet.

Parigi 4 — Il presidente della repubblica Loubet con Dupuy si recò ad assistere nel pomeriggio al grande *Steepie-Chase* di Auteuil. La folla lo salutò rispettosamente lungo il percorso, ma all'arrivo ad Auteuil avvenne una violenta manifestazione contro Loubet con grida di *Abbasso il panamista, Abbasso Loubet, Viva l'esercito*, miste ad altre poche grida di *Viva Loubet*. La dimostrazione era diretta dai membri della lega dei patrioti.

Numerosi e gravi conflitti avvennero dinanzi alla tribuna presidenziale, che gli ufficiali di ordinanza di Loubet e la guardia repubblicana stentaron a proteggere contro gli assaltatori.

Un dimostrante, il conte Christiani, che tentava di avvicinarsi a Loubet fu arrestato. Parecchie altre gravi colluttazioni fra la polizia e i dimostranti avvennero altrove.

Numerosi sono i feriti e ad un centinaio arrivano gli arrestati fra cui il conte Dion, il noto automobilista.

Loubet tornò all'Eliseo senza ulteriori incidenti.

Durante il tumulto l'ufficiale Briegleb fu ferito gravemente al braccio.

Loubet ha decorato immediatamente l'ufficiale della croce della legione d'onore.

Dupuy ha convocato stasera alle ore 9 i ministri per deliberare sulla situazione.

Sembra certo che la dimostrazione fu organizzata da alcuni membri della gioventù realista ed antisemita.

Il conte Christiani che si diresse contro Loubet è membro della Società dello *Steepie-Chase* da cui Loubet era stato invitato.

Impresario a Loubet la loro indignazione. La calma è ristabilita.

## Dreyfus sarà in Francia il 26 giugno.

Parigi 4 — Stamane la riunione indetta da Dupuy tra i ministri della guerra, della marina e delle colonie si decise che l'incrociatore *Sfax* attualmente a Fort France si recherà immediatamente ad imbarcare Dreyfus all'Isola della Salute e lo condurrà a Brest, ove arriverà il 26 giugno.

Dreyfus sarà consegnato immediatamente alle autorità militari e sarà trasferito al carcere militare di Rennes.

## La spedizione del duca degli Abruzzi

Roma 3 — Il ministro dell'istruzione Baccelli ha inviato al duca degli Abruzzi il seguente telegramma:

«Voi, giovane principe, con risoluto coraggio, degno delle gloriose tradizioni della vostra nobilissima Casa, siete per affrontare l'aspro ed arduo di una lunga spedizione polare a decoro della patria, a vantaggio della scienza. A voi ogni culto italiano volge oggi il pensiero ed il plauso, e manda, a mio mezzo, il rispettosissimo saluto augurale».

## I fenomeni dell'occultismo

A proposito di Papuss.

Il Caffè Romano di Torino arpeggiava in questo sera la misteriosa pagoda indiana, meno il culto di Brahma e con qualche variante all'egiziana in più: Mummia, o Pachiro, o Yoga, o semplicemente soggetto medianico sensibilibilissimo, qualunque cosa vogliasi vedere nel celebre *Papuss* — che forse non è niente di tutto questo — fatto sta che i fenomeni da lui prodotti sono interessantissimi, non solo per gli studiosi dell'occultismo, ma per tutti quelli s'apassionano alle infinite e strane manifestazioni delle misteriose forze psichiche.

Papuss che può star chiuso nel feretro per dieci giorni, fasciato, digiuno, legato in uno stato non interamente catalettico perché gli lascia intera la lucidità d'impressioni, è certo un fenomeno curioso che naturalmente fa pensare all'India o agli ascetici Fachiiri, fidotta d'assai, e meno straordinaria e meno impressionante, esiste però una certa analogia tra i fatti prodotti dal celebre americano e quelli degli iniziati orientali: nella relazione dei viaggiatori più intelligenti e più colti si narrano fatti che è impossibile non ricordare qui a proposito del fenomeno Papuss.

Tolgo questo da una relazione inglese:

Lo Yoga — variazione di Fachiiri, come lui appartenente alla classe inferiore della Casta sacerdotale — fu chiuso in un sacco che venne sigillato col suggello di Rungit Sing, poi serrato in cassa di pino che fu calata in una fossa. Sopra la fossa si gettò la terra, si seminò l'orzo, si sparse del sale. Poi mettemmo quattro guardie a sentinella dello strano sepolcro. Dopo dieci mesi, termine fissato, il capitano Wade accompagnava il maharajah per l'occasione. A nostra somma meraviglia, lo Yoga era vivo, sano e forte come quando lo avevano seppellito.

Star sepolto dieci mesi in uno stato che non è più la vita, ma non è ancora la morte, è certo qualche cosa di più strano e di più incomprendibile ancora dei dieci giorni di letargo catalettico sopportati da Papuss. Nell'India — ripeto — questi fenomeni non meravigliano più, tanto sono ormai conosciuti.

Fachiiri e Yoga — specie di monaci mendicanti viventi all'ombra delle pagode o dentro capanne spoglie e solitarie sulle rive dei grandi fiumi sacri — educati dai sacerdoti in modo di aver sviluppata in sé, potentissima, la forza di produrre miracoli e di meravigliare le moltitudini, riescono a produrre fenomeni più strani e più inconcepibili star anni ed anni in una posizione incomoda, dolorosa, come se tutte le funzioni animali fossero sospese in una oppressione completa di vita fisica, passare in mezzo alle fiamme di un rogo senza restarvi abbruciati, camminare sulle spade, sui carboni ardenti, sulla punta dei pugnali, trafiggersi le carni, sopportare la fame, la sete, la stanchezza, e ancora un'infinità di altri

miracoli più noti, ma non meno straordinari perchè prodotti anche fra noi da quel Fachiiri d'occidente che chiamano *medium*, come lo stato ipnotico nel quale si acquista la percezione delle cose eprassensibili, la facoltà di leggere nel pensiero, di sentire una persona assente, di produrre colpi e rumori nei corpi a distanza, di scrivere affari far scrivere ecc.

Anzi, appunto questa comunanza di rapporti fra certi fatti medianici e quelli orientali hanno fatto ricercare la causa di questi, e la spiegazione del fenomeno *Fachiiri* in una dotazione straordinaria di quella forza *psichica* di cui noi cominciamo a parlare ora — conoscere l'esistenza, ma che è il solo mezzo di tutti i fatti medianici. Il fatto indiano non sarebbe che un *debito* straordinario, un soggetto sensibilissimo, perfezionato dalla vita ascetica e sottile impostasi e infinitamente più capace per l'eredità di insegnamenti antichi, buoni, sapienti e perfezionati che lo rendono più atto a dirigere i fenomeni mentre il *medium* è soltanto un uomo, uno strumento innocente, e un testimone passivo.

Certo a questa spiegazione ancora incompleta ed oscura bisogna aggiungere il gran fervore mistico degli *iniziati* e la severità della disciplina fisica, e più che tutto, il significato della religione indiana nella quale soltanto si trova la spiegazione di queste pratiche strane, dei mezzi artificiali, direi, con cui il mistico indiano si sforza di spaziarci sino alla divinità.

Il buddismo — come anche il brahmanesimo — spiega e considera l'uomo come un'emanazione del gran Tutto, un atomo dell'Essere universale al quale si deve ritornare e col quale congiungersi mediante un pellegrinaggio purificatore attraverso le esistenze future. Ora lo scopo dei Fachiiri è del Yoga, in generale di tutti questi *iniziati* orientali, è appunto quello di superare con una vita straordinariamente severa, mistica, spirituale e pura, a tutte le dolorose tappe delle vite future, in modo di farsi degno dell'Essere Supremo in questo breve pellegrinaggio unico.

Tra queste pratiche religiose, infatti, hanno una assai incomprendibile alla nostra intelligenza occidentale: l'esercizio del *paranayama* (o sospensione del respiro), durante il quale si produce il fenomeno della *levitazione*, o sospensione del corpo.

Elfas Lévy nella sua *Histoire de la magie*, cita un libro d'occultismo indiano dove si parla del *paranayama*, pratica religiosa che consiste nel chiudere alternativamente una delle due narici col pollice respirando coll'altra mentre si pronuncia per un dato numero di volte la sillaba sacra: *Aum*.

Cito il libro: «Per identificarsi con Dio, bisogna trattenere il respiro, ossia acquetarlo in modo da gonfiare e trattenerlo in noi più a lungo che sia possibile; pronunciando per quante volte, sempre in questo stato, il nome divino di Aum, poi smettere pianamente tutto il respiro trattenuto inviandolo mentalmente come soffio dell'anima, attraverso i canali perchè raggiunga l'etere universale».

Durante questo esercizio, bisogna essere ciechi e sordi, immobili come un pezzo di legno, girare sui ginocchi o sulle ginocchia col viso volto al nord, con un dito si chiude una narice, coll'altra s'attira l'aria pensando che Dio è il creatore, che Egli è in tutti gli animali, nella formica come nell'elefante: e restare assorti in questi pensieri».

Monte il *sanyasi* (mistico) è assorto e in contemplazione nell'esercizio del suo *paranayama*, il suo corpo si solleva innalzandosi sino a mezzo metro da terra (due piedi) e resta così sospeso durante tutta la durata dell'esercizio.

Vidi un vecchio restar sospeso per più di un'ora. Eravamo a Benares: alcuni ragazzi, suoi nipoti, incuriositi del fenomeno giunse chiesero la spiegazione. Egli disse che durante il *Kumba-yoga*, il corpo umano diventa più leggero dell'aria che lo circonda, e può così innalzarsi nell'aria stessa» (Citato da M. Raehas).

Sarebbe una curiosa variazione del principio d'Archimede, ma veramente questa spiegazione inverosimile ci persuade assai poco. Eppure, poiché i fatti esistono, la scienza dovrà pure spiegarli, ma finora, purtroppo, l'occidente se n'è poco occupato, ci mancano persino le espressioni per espre-

PROVINCIA

UDINE

LA GIORNATA DI IERI.

Il tempo splendido favorì il concorso grandissimo di forestieri...

La rivista.

Alla ore 8, in Giardino, il generale Goiran passò in rivista le truppe del Presidio...

Dopo la rivista, le truppe sfilarono avanti il generale, la fanteria al passo e la cavalleria al trotto...

Molta gente assisteva alla rivista. Il colle era per metà popolato...

Molti triestini che assistevano alla rivista, al passaggio della bandiera della fanteria...

Il concorso scolastico provinciale di educazione fisica.

Gli nel mattino, dopo la rivista militare, numeroso pubblico, più di 2000 persone, accorrevano al campo...

La sfilata per la città dei maschi, preceduta dalla banda civica, presentò uno spettacolo attraente...

Commovente fu la dimostrazione in Mercatovechio fra il caffè Dorta e il caffè Nuovo...

Ne seguì un profuvio di baci ai giovani alle bandiere: era l'entusiasmo dei primi tempi...

L'amore di patria è la più solida base della nostra esistenza politica. Guai a noi se non lo coltivassimo...

Alle 15 incominciarono dai maschi le gare individuali e le gare di corsa. Si dovettero traslocare alcuni esercizi...

Precedute dai bambini del Giardino d'infanzia e da quelli dell'Educatore, capitane dalla maestra Rossi-Pettoello...

Erano 5000 gli spettatori che assistevano a questa mostra di civiltà. E non si dirà questa educazione?

Le evoluzioni sul campo fecero promettere più volte il pubblico in applausi insistenti, entusiastici.

Graziosi furono i giochi delle Normaliste e delle allieve delle Complementari e, come macchieta nel quadro, un gioco di barcolara dei bambini del Giardino...

Appiaudatissima fu pure la squadra di Pordenone che eseguì piacevoli e difficili esercizi.

Il maestro Baldissera, direttore delle scuole di Pordenone, maestro e apostolo della ginnastica da trent'anni...

Il maestro Baldissera, direttore delle scuole di Pordenone, maestro e apostolo della ginnastica da trent'anni...

Pietro Trani proprietario dell'Albergo Europa Udine.

Cadavere, 4 giugno.

Un bambino che incomincia bene! L'altra sera a Passariano il bambino Baréel Antonio di Giuseppe, d'anni 8...

La fanciulla con tutta forza in un gruppo di ragazzini che, poco distanti dalla sua abitazione, stavano chiacchiando fra esse...

Dopo la rivista, le truppe sfilarono avanti il generale, la fanteria al passo e la cavalleria al trotto...

Molta gente assisteva alla rivista. Il colle era per metà popolato e così pare il presidio...

Molti triestini che assistevano alla rivista, al passaggio della bandiera della fanteria e dello stendardo della cavalleria...

Commovente fu la dimostrazione in Mercatovechio fra il caffè Dorta e il caffè Nuovo...

Ne seguì un profuvio di baci ai giovani alle bandiere: era l'entusiasmo dei primi tempi...

L'amore di patria è la più solida base della nostra esistenza politica. Guai a noi se non lo coltivassimo...

Alle 15 incominciarono dai maschi le gare individuali e le gare di corsa. Si dovettero traslocare alcuni esercizi...

Precedute dai bambini del Giardino d'infanzia e da quelli dell'Educatore, capitane dalla maestra Rossi-Pettoello...

Erano 5000 gli spettatori che assistevano a questa mostra di civiltà. E non si dirà questa educazione?

Le evoluzioni sul campo fecero promettere più volte il pubblico in applausi insistenti, entusiastici.

Graziosi furono i giochi delle Normaliste e delle allieve delle Complementari e, come macchieta nel quadro, un gioco di barcolara dei bambini del Giardino...

Appiaudatissima fu pure la squadra di Pordenone che eseguì piacevoli e difficili esercizi.

Il maestro Baldissera, direttore delle scuole di Pordenone, maestro e apostolo della ginnastica da trent'anni...

Il maestro Baldissera, direttore delle scuole di Pordenone, maestro e apostolo della ginnastica da trent'anni...

Pietro Trani proprietario dell'Albergo Europa Udine.

Pietro Trani proprietario dell'Albergo Europa Udine.

Pietro Trani proprietario dell'Albergo Europa Udine.

d'età mantengono tutto il furore fuoco della gioventù.

Merita pure speciale menzione la maestra Sussio di Cividale, che guidò a Udine una eletta schiera di giovanotte...

Senza togliere nulla al merito dei maestri Dal Dan, Pettoello e Santi, che affaticarono in modo incredibile per questo concorso...

È crediamo, la prima volta in Italia che si presentano 300 fanciulle ad un concorso ginnastico.

Per ultimo meritano somma gratitudine i signori Giurati che sotto la guida del signor Giusto Muratti compierono l'ufficio loro con tanta assiduità e diligenza...

Un solo ragazzo (sopra 1500) ebbe un po' di stordimento. Fu tenuto in riposo per un'ora...

Un altro si presenta a comporre il biglietto. Non ho che 19 centesimi!

Chissà da quando li risparmiava? Fu lasciato passare col 10 centesimi in tasca.

Il risultato delle premiazioni lo daremo domani non avendo la giuria ancora ultimato il suo lavoro.

Alle ore 11, come stampiamo più sotto, vi fu l'ostrazione delle grazie a donzelle maritande.

Alle ore 11, come stampiamo più sotto, vi fu l'ostrazione delle grazie a donzelle maritande.

Alle ore 11, come stampiamo più sotto, vi fu l'ostrazione delle grazie a donzelle maritande.

Alle ore 11, come stampiamo più sotto, vi fu l'ostrazione delle grazie a donzelle maritande.

Alle ore 11, come stampiamo più sotto, vi fu l'ostrazione delle grazie a donzelle maritande.

Alle ore 11, come stampiamo più sotto, vi fu l'ostrazione delle grazie a donzelle maritande.

Alle ore 11, come stampiamo più sotto, vi fu l'ostrazione delle grazie a donzelle maritande.

Alle ore 11, come stampiamo più sotto, vi fu l'ostrazione delle grazie a donzelle maritande.

Alle ore 11, come stampiamo più sotto, vi fu l'ostrazione delle grazie a donzelle maritande.

Alle ore 11, come stampiamo più sotto, vi fu l'ostrazione delle grazie a donzelle maritande.

Alle ore 11, come stampiamo più sotto, vi fu l'ostrazione delle grazie a donzelle maritande.

Alle ore 11, come stampiamo più sotto, vi fu l'ostrazione delle grazie a donzelle maritande.

vasanti Ernesta, Chioce Caterina, Bonassi Ospitale Uille.

Poresani Angela, Passador Giulia, Morcilli Luigi, Cobuzzi Virginia, Tanna, Bardi Cecilia, Foraminetti Teresa, Branc Enslia, Turco Albina, Blafasini Elisabetta, Solino, Anna, Dianotto Grazia.

Topero Angela, Cecconi Anna, De Colle Teresa, Gremese Elisa, Zeari Orsola, Sandolo Angela, Gastonini Eufemia, Giacomini Adele, Missio Angela.

Comino Giuseppina, Mauro Rosa, Ruppini Seconda, Sandolini Lucia.

Dei Bianco Solidea, Comino Giuseppina, Mauro Rosa, Rossa Annunziata.

Vada Idegonda, Giordani Domenica, Rosmini Luigia.

Manissi Rosa, Battinelli Palmira, Purini Cristina, Ralevari Rosa, Rapertelli Beatrice.

Folmetti Augusta, Geroni Maria, Trivat Maria, Sedini Gabriella, Zanettini Anna, Alebi Teola, Giuliani Maria, Onsi Maria, Ralendi Francesca, Roccabruna Angela, Albero Emilia, Mantelli Rosa, Brunettini Antonia, Balvedere Eugenia, Rampari Maria, Creta Margherita.

Galluzzi Ermellina, Passador Giulia, Sandrini Lucia, Sandrini Luigia, Sallio Lucia.

Consegna di medaglia. Ieri alle ore 8 e mezza, in una delle sale della Prefettura, presenti i funzionari di P. S., impiegati di Prefettura, ed una squadra di guardia di città, il cav. Alvisi, consigliere di Prefettura, in rappresentanza del prefetto, assente da Udine, consegnava la medaglia d'argento al valor civile al maresciallo delle guardie di città Passero Pasquale, da lui meritata per fatto cui accenniamo l'altro giorno.

Una semplice domanda noi ci permettiamo, nel mentre ci congratuliamo col bravo Passero: Perché tale certificazione si è fatta, si può dire, quasi di nascosto?

L'on. Morpurgo e i provvedimenti del caduti nella campagna d'Africa. L'on. Morpurgo, che sempre si occupa con amore delle questioni più vitali del paese, ed altri deputati domandarono d'interrogare i ministri della giustizia e della guerra per sapere quali provvedimenti intendano di proporre a favore degli eredi degli ufficiali e dei soldati caduti ad Abba-Carima, affinché possano adire alle relative eredità, mentre le attività di questo — a causa della prescrizione o di speciali circostanze — vanno perdute.

Nel passato era già stata proposta una legge per regolare tale questione ed era stata approvata anche da uno dei rami del Parlamento; poi cadde per succedersi delle crisi e delle sessioni.

Per i biglietti ferroviari. L'ispettore ferroviario ha approvato il progetto dei biglietti ferroviari per zona, e ora, nell'interesse dei viaggiatori, delibererà di prorogare la validità dei biglietti di andata ritorno.

Congresso inter-regionale di pesca ed acquicoltura in Venezia. Il Congresso verrà tenuto nel prossimo agosto a Venezia, e si occuperà dei seguenti temi:

I. Gruppo — Economia. 1. provvedimenti per migliorare le condizioni della pesca marittima; a) Un istituto di credito per gli armatori di barche peschereccio; b) istituzione di premi per la pesca marittima.

2. Delle tariffe ferroviarie per il trasporto del pesce fresco. 3. Provvedimenti per migliorare le condizioni dei pescatori resi inabili al lavoro.

a) Annessione dei pescatori a beneficio della Casa Invalidi per i marinai. b) Annessione dei pescatori a beneficio della legge degli infortuni sul lavoro.

II. Gruppo — Tecnica. 1. Necessità o modi di conciliare gli interessi delle industrie con quelli della pesca. 2. L'istruzione tecnica per l'incremento della pesca e dell'acquicoltura. 3. Modificazioni all'attuale sistema di chiusura delle valli aise da pesca.

III. Gruppo — Legislazione. 1. Le concessioni d'uso di acque pubbliche ai privati. 2. Provvedimenti per migliorare la sorveglianza sulla pesca; a) Specializ-

mera i fenomeni orientali, e più che le espressioni, le manca la capacità di comprenderli, le idee, lo stato dello spirito disposto.

Le teorie dei teosofi indiani dicono, ad esempio, che per riuscire ad essere imponentemente sepolti vivi, la toga deve esser costata a respingere l'elemento terra, a impedirgli di avere presa su di lui per un certo tempo.

Capite? Io poco, in verità. Le stesse teorie ci assicurano che l'uomo può acquistare il potere di dominare tutta la forza della natura che sono immediatamente in rapporto con lui.

È lo capisco ancor meno. Forse sarebbe ancor peggio se un iniziato cercasse di spiegarci come possiede questi segreti. Poiché il vero segreto consiste senza dubbio nello scoprire da sé queste strane vie occulte. Coal afferma anche Papuss, facitore la formazione.

Flavia Steno.

NOTIZIE ITALIANE

L'Esposizione etnologica di Genova.

Genova 4 — Nel pomeriggio al nuovo mercato fu inaugurata l'Esposizione nazionale etnologica. Vi intervennero i deputati Fasce e Imperiale, le autorità, gli invitati. Parlarono applauditi Fasce, il presidente della Società degli esecutori, il prefetto.

Il Congresso dei telegrafisti.

Sabato mattina ebbe luogo a Como la seduta di chiusura del congresso internazionale dei telegrafisti. Amiot, francese, invitò i congressisti a Parigi in occasione della esposizione universale per farvi atto di solidarietà. (Grandi applausi di approvazione).

Audace furto di 40,000 lire presso un cambialavuto.

Milano 3 — Nel negozio del cambialavuto Tagliabue in via Carl'Alberto si presentò verso il mezzogiorno uno sconosciuto per chiedere, parlando inglese, il cambio di alcune monete.

Mentre il banchiere estrasse il portafoglio della cassa si accingeva a servirlo, lo sconosciuto gli indicò una moneta che era esposta nella vetrina o che egli voleva acquistare.

Il banchiere si accostò alla vetrina lasciando il portafoglio allo sportello. Nel frattempo si sentì suonare il telefono e il banchiere dovette recarsi all'apparecchio.

In questo istante lo sconosciuto afferrò il portafoglio e si diresse alla fuga, inseguito dal banchiere, ma fu impossibile il raggiungerlo.

Il portafoglio conteneva circa quarantamila lire in biglietti di banca. L'autorità indaga per scoprire l'audace ladro.

NOTIZIE ESTERE

Lo sciopero del Creusot. La vittoria degli operai.

Gli scioperanti del Creusot ottennero un aumento dei salari e il riconoscimento di una sindacato composto di operai. Quindi lo sciopero è finito.

Calaidoscopio

Esmeralda storica. 5 giugno 1884 — L'armata siciliana, comandata dall'ammiraglio Roggerio Loria, si affrontò con quella napoletana in vista di Castellammare. Quest'ultima è battuta, e Carlo principe di Salerno rimane prigioniero del Loria.

Un panaiolo al giorno. Onora Dio come meglio puoi, con lo studio, con l'istruzione, Procura e fa di tutto per essere onesto e giusto fino allo scorpione; tanto verso te stesso quanto verso gli altri. Ecco tutto.

Cognacoli utili. Segnatura di legno. In aggiunta a quanto abbiamo già detto circa la utilizzazione della segatura di legno: mescolata con albumina, con colla liquida e allungata con acqua, o con melassa ecc. serve per fabbricare delle formelle.

Per fare materiali da costruzione, si usano come agglomeranti il cemento, la calce ed il gesso. Si fa pure una eccellente malta con la segatura di legno e la calce recentemente spenta. Infine, mescolando per metà della sabbia e dell'argilla con segatura, comprimendo il tutto, ottenendo e lavando poi per eliminare le cenere, si ottengono delle mattonelle leggerissime che resistono bene nei tramezzi interni e per certi volti di soffitti.

La sfiga. Rebus monoverbo. TOISTO. Spiegazione del rebus monoverbo precedente. PRATELLO (fra te e io).

Per finire. Un audace ladro notturno, puntando la pistola al petto di un vecchio rigattiere...

Orario Ferroviario (Vedi la quarta pagina).



